

Meningite, l'esito degli esami «La malattia non è contagiosa»

La patologia è di tipo non diffusivo. L'insegnante rimane gravissimamente

- TERNI -

NON C'E' PERICOLO di contagio per coloro che sono stati a contatto con la maestra ternana di 45 anni ricoverata da venerdì scorso all'ospedale «Santa Maria», dopo essere stata colpita da una grave forma di meningite che, ora è stato accertato, non si trasmette. A renderlo noto è la direzione sanitaria della stessa Azienda ospedaliera, che in tal modo rassicura quanti in queste ore sono stati con il fiato sospeso in attesa dell'esito degli esami.

I RISULTATI degli accertamenti condotti nel laboratorio di biologia molecolare hanno infatti confermato la presenza di una meningoencefalite da «streptococcus pneumoniae (pneumococco)», la forma non contagiosa, viene spiegato dal nosocomio, che più frequentemente si associa alle complicanze di una pansinusite purulenta, patologia che ha colpito la donna. Viene quindi confermato che sia stata appunto una pansinusite, una grave infezione di tutti



DIRETTORE SANITARIO
Il dottor Leonardo Bartolucci ha confermato la permanente gravità delle condizioni della paziente

i seni paranasali, l'origine della patologia, non riconducibile quindi in questo caso dal famigerato batterio del meningococco. Purtroppo però, riferisce sempre il Santa Maria (guidato dal direttore sanitario Leonardo Bartolucci), le condizioni della paziente rimangono gravissime.

DA VENERDI' sera, al momento del ricovero, la donna si trova in prognosi riservata, è in stato di

coma e inevitabilmente sotto stretta sorveglianza sanitaria nel reparto di Rianimazione del nosocomio ternano. In via precauzionale, seguendo il dettagliato protocollo previsto in questi casi, nei giorni scorsi erano comunque state sottoposte a profilassi circa centotrenta persone, tra cui un'ottantina di bambini della scuola materna dove insegna la donna, il personale scolastico e una trentina di familiari.

Stefano Cinaglia

L'INCIDENTE

Medico travolto da bus
E' in prognosi riservata

- PENNA IN TEVERINA -

GRAVE incidente stradale per l'ortopedico Francesco Catalano, 74 anni, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Santa Maria». L'incidente si è verificato a Penna in Teverina, dove il medico risiede, nella giornata di lunedì scorso quando il noto specialista è stato investito da un autobus di linea. L'esatta dinamica dell'incidente resta al vaglio dei carabinieri e dei vigili urbani. «Il paziente - fa sapere la direzione ospedaliera -, investito da un autobus a Penna in Teverina, è ricoverato nel reparto di Rianimazione e ha riportato una gravissima lesione all'arto inferiore sinistro».